UNIONE INDUSTRIALE BIELLESE

News - 20/01/2026

Regione Piemonte, Città Creative UNESCO e sistema formativo insieme per i giovani

Presentato il nuovo progetto piemontese di capacity building



Rafforzare le competenze dei giovani, valorizzare la creatività come leva culturale e costruire un ponte solido tra formazione, territori e innovazione: sono questi gli obiettivi del nuovo progetto di costruzione delle competenze finanziato dalla Regione Piemonte e presentato nei giorni scorsi al Grattacielo Piemonte nel corso dell'incontro **"Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la Capacity Building in Piemonte".**

Il coinvolgimento delle Città Creative UNESCO

L'iniziativa coinvolge le **Città Creative UNESCO piemontesi – Alba, Biella e Torino** – e punta a trasformare la creatività in uno strumento concreto di crescita culturale, educativa e professionale, mettendo al centro i giovani come protagonisti attivi dei processi di cambiamento. Il progetto piemontese si inserisce nel quadro delle reti UNESCO – Creative Cities e Learning Cities – per valorizzare l'apprendimento permanente e la dimensione educativa dei territori come fattore di sviluppo sostenibile: un approccio integrato che rafforza il ruolo del Piemonte come laboratorio nazionale di politiche culturali e formative innovative, capace di coniugare identità, creatività e futuro.

Il progetto

Il percorso si fonda su **metodologie innovative, partecipazione attiva, formazione mirata e collaborazione tra istituzioni, scuole, enti di formazione, imprese culturali e creative.** Dallo storytelling digitale al design, dall'enogastronomia all'artigianato, fino all'imprenditorialità creativa e alle industrie culturali, i progetti sviluppati nelle tre città mettono in relazione sapere, saper fare e saper immaginare. Il finanziamento regionale ammonta a 81.000 euro suddivisi negli anni 2025 e 2026.

La presentazione

All'evento di avvio sono intervenuti per la Regione il vicepresidente e assessore a Istruzione e merito, Lavoro e Formazione professionale **Elena Chiorino** e l'assessore alla Cultura, Pari opportunità e Politiche giovanili **Marina Chiarelli**, per la Città di Alba il vicesindaco e assessore ai Servizi culturali e Città creative Unesco **Caterina Pasini**, per la Città di Biella il sindaco **Marzio Olivero** (in videocollegamento) e il vicesindaco e assessore alla Cultura e Città creativa Unesco **Sara Gentile**, per la Città di Torino le assessore alle Politiche culturali **Rosanna Purchia** e alle Politiche educative e giovanili e all'Istruzione **Carlotta Salerno**.
Presenti anche gli studenti chiamati a realizzare il progetto, appartenenti all'**Apro Formazione di Alba**, all'**ITI Sella e all'ITS TAM di Biella**,al **Liceo Artistico Cottini di Torino**.

Le parole degli assessori Elena Chiorino e Marina Chiarelli

"Investire sui giovani e sulla cultura è una scelta politica strutturale e strategica per il futuro del Piemonte e della nostra Nazione. Con questo progetto - hanno dichiarato il vicepresidente e assessore a Istruzione e merito, Lavoro e Formazione

professionale e Elena Chiorino e l'assessore alla Cultura, Pari opportunità e Politiche giovanili Marina Chiarelli - affermiamo una visione chiara: **formare persone, non solo competenze, valorizzando talento, merito e responsabilità come veri ascensori sociali**. Il percorso avviato con Torino, Biella e Alba, Città Creative UNESCO del Piemonte, dà profondità a un riconoscimento di valore internazionale che non è un punto di arrivo, ma una responsabilità concreta. **La capacity building passa dalla creatività e dall'innovazione, ma soprattutto dal radicamento nei territori e nelle loro eccellenze, capaci di unire identità, impresa, lavoro e cultura**. Per questo mettiamo in rete scuola, sistema culturale e mondo produttivo affinché la formazione diventi esperienza concreta. **La cultura è una vera infrastruttura di sviluppo**, capace di generare innovazione, coesione sociale e nuove opportunità economiche. Come Regione Piemonte investiamo non solo risorse, ma anche formazione e reti, con **un'attenzione particolare ai giovani e alle professioni del futuro.** Ai giovani non offriamo scorciatoie, ma strumenti per costruire il proprio futuro. È così che rafforziamo i territori e rendiamo **il Piemonte più attrattivo e competitivo**".

Il commento del sindaco Marzio Olivero e della vicesindaco Sara Gentile

"**Biella è un laboratorio a cielo aperto di creatività, lavoro e formazione** - ha sostenuto Marzio Olivero, sindaco di Biella –. Questo progetto di capacity building coglie pienamente l'anima della nostra città: un territorio che ha saputo trasformare la propria storia manifatturiera e artigiana in leva di innovazione e futuro. Biella è eccellenza artigiana, cultura del saper fare e qualità che si tramanda nel tempo, ma è anche sperimentazione, nuove competenze e protagonismo giovanile. **Essere parte della rete delle Città Creative UNESCO significa mettere questa identità a sistema, costruendo percorsi concreti tra formazione, creatività e impresa**". Il vicesindaco e assessore alla Cultura e Città creativa Unesco Sara Gentile ha aggiunto che "il titolo di Città Creativa UNESCO è molto importante per **promuovere il territorio sotto il profilo dell'eccellenza della manifattura tessile e accedere a una rete mondiale** che ci permette una vetrina che non avremmo altrimenti avuto. Grazie alla Regione possiamo concretizzare **un progetto che parte dalle giovani generazioni, motore creativo dei nostri territori**".

L'iniziativa biellese

Il progetto di **Biella Città Creativa UNESCO** prevede il coinvolgimento degli studenti dell'**ITIS "Q. Sella"**, dell'**ITS Tessile Abbigliamento Moda** e di realtà aziendali locali in un percorso di formazione, prototipazione e diffusione della creatività. L'iniziativa, che si svolgerà nel corso del 2026, si basa su una **collaborazione attiva tra istituzioni, imprese e giovani**, con l'obiettivo di rafforzare le competenze, favorire lo scambio di esperienze e promuovere la valorizzazione delle eccellenze artigianali biellesi. Tra le principali azioni previste rientrano workshop formativi, lo sviluppo di prototipi in tiratura limitata e momenti pubblici di restituzione, condivisione e networking.

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - https://www.ui.biella.it